UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Il Lavoro nell'Era Digitale

2526-2-F8802N064

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso propone un approfondimento mirato su alcuni dei temi più rilevanti riguardanti le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro nelle economie avanzate. Attenzione particolare verrà dedicata all'impatto della digitalizzazione sulle modalità di lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Il corso si propone di fornire agli studenti le seguenti competenze:
- saper introdurre e discutere, attraverso testi di diverso genere (saggi, articoli scientifici, rapporti di ricerca) alcuni temi relativi all'analisi dei problemi dell'occupazione nel terzario;
- saper rilevare materiale empirico di tipo quantitativo e qualitativo per finalità specifiche di ricerca;
- saper delineare un progetto di ricerca
- saper svolgere una ricerca sul campo, con tecniche sia quantitative che qualitative
- saper analizzare i risultati della ricerca

Autonomia di giudizio
Durante il corso sono previsti diversi momenti di confronto e discussione durante i quali i partecipanti saranno sollecitati ad esprimere le proprie opinioni e ad articolarle.

Abilità comunicative
Durante il corso gli studenti e le studentesse verranno invitati/e a presentare ai propri compagni/e le proprie riflessioni e ad organizzare una presentazione finale congiunta dei risultati di ricerca.

Capacità di apprendere
Tutti i contenuti del corso sono mirati a sviluppare la capacità di apprendere

Contenuti sintetici

Il corso propone un'analisi delle trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro legate ai processi di digitalizzazione, sia per le attività altamente qualificate che per quelle a medio-bassa qualificazione. Tra i principali temi trattati dal corso vi sono l'uso delle tecnologie informatiche, la possibilità di lavorare a distanza e le nuove pratiche lavorative che si stanno diffondendo dopo la pandemia, con particolare attenzione alle professioni del terziario avanzato.

Programma esteso

La diffusione delle tecnologie digitali sta cambiando il modo di lavorare e di organizzare il lavoro in moltissimi settori e contesti. In particolare, per le attività qualificate di tipo non manuale, la digitalizzazione cambia il modo di lavorare e amplifica le possibilità di de-localizzare il lavoro. Dopo la pandemia, durante la quale è risultato evidente che molte attività potevano essere svolte anche a distanza, molte aziende hanno adottato modelli di lavoro ibrido, che combinano lavoro in presenza e da remoto. Le conseguenze di questo cambiamenti nei modi di lavorare riguardano moltissimi aspetti e hanno molte implicazioni, sia sulle modalità di organizzare il lavoro nelle aziende (sulle modalità di valutazione e di controllo) sia sui vissuti dei lavoratori e delle lavoratrici (nel gestire la flessibilità, nel conciliare vita e lavoro, nel definire ritmi e intensità lavorativa).
Il corso intende analizzare queste tendenze di cambiamento, mettendone in luce le potenzialità, le criticità e anche i falsi miti, sia attraverso l’analisi degli studi più recenti sia grazie allo svolgimento di una ricerca ad hoc, da svolgersi collettivamente.

Gli argomenti toccati - legati dal più generale tema delle trasformazioni del lavoro, dell’occupazione, delle professioni e del mercato del lavoro nelle società avanzate - saranno:
- l'impatto della digitalizzazione sui processi lavorativi
- l'impatto della tecnologia sui modi di lavorare (lavoro da remoto, de-spazializzazione dei processi lavorativi)
- i significati del lavoro nelle loro dimensioni di fonte di soddisfazione, riconoscimento sociale, identità, relazioni sociali.
- i contenuti del lavoro, le modalità di organizzazione, le dinamiche relazionali sui luoghi di lavoro

Attraverso la partecipazione attiva degli studenti, le lezioni vogliono favorire la “messa in pratica” delle competenze acquisite attraverso l’analisi di ricerche empiriche e lo svolgimento diretto di una ricerca sul campo con tecniche di tipo sia quantitativo che qualitativo.

Prerequisiti

Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia del lavoro, buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore di lezione svolte in italiano, sempre con parte in modalità erogativa e parte in modalità interattiva. Le prime due settimane di corso prevedono una prevalenza di didattica erogativa, mentre nelle successive prevarra' la didattica interattiva.

Le lezioni prevedono la partecipazione attiva degli studenti che verranno invitati a:
- commentare e discutere risultati di ricerche empiriche, sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo
- preparare un progetto di ricerca e strutturare le diverse fasi che lo compongono

- misurarsi direttamente con l’analisi di dati statistici secondari
- misurarsi direttamente con lo svolgimento e/o l’analisi di interviste qualitative a lavoratori e/o datori di lavoro;
- preparare brevi presentazioni in aula / scrivere un breve report di ricerca.

Dovendo dare una valutazione della quota percentuale di tempo dedicato ad attività didattica erogativa e interattiva, si può stimare che la prima pesi in media nel corso tra il 15 e il 20% e la seconda tra il 75% e l'80%.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione in itinere del lavoro svolto in aula e breve prova orale finale. La valutazione in itinere prende in considerazione la capacità di lavorare in team, di rielaborare i concetti appresi, di organizzare il lavoro e di presentare i risultati di ricerca.

Per coloro che non potranno prendere parte alle attività in aula verrà predisposta una prova scritta con due domande aperte mirate a valutare la padronanza dei concetti, la conoscenza della letteratura e la capacità di mettere in luce collegamenti tra i temi trattati nel corso.

Testi di riferimento

Bibliografia di riferimento per gli studenti che partecipano al lavoro in aula:

- Gosetti, G. (2012) “Dalla qualità del lavoro alla qualità della vita lavorativa” Sociologia del Lavoro (127): 17–34 [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]
- Guazzo, C., Gandini, A., Garavaglia, E. (2024). Indietro non si torna. Un’analisi longitudinale delle esperienze di lavoro da remoto tra i knowledge worker in Italia durante e dopo la pandemia, Rassegna Italiana di Sociologia, 65(1), gennaio-marzo [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]
- AA.VV. (2022), "Smart working", numero monografico di Meridiana, rivista di storia e scienze sociali", n. 104, (alcune parti) [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]
  Oltre ai testi sopra indicati, che vogliono fornire un quadro di background, la bibliografia di riferimento verra' arricchita con articoli di carattere scientifico in lingua italiana e inglese e da rapporti di ricerca. La lista completa sarà pubblicata sulla pagina dedicata al corso.

Bibliografia di riferimento per gli studenti impossibilitati a partecipare al lavoro in aula:
*** Fellini I. (2017) Il terziario di consumo. Occupazione e professioni. Roma: Carocci.

- Gosetti, G. (2012) “Dalla qualità del lavoro alla qualità della vita lavorativa” Sociologia del Lavoro (127): 17–34 [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]
- Guazzo, C., Gandini, A., Garavaglia, E. (2024). Indietro non si torna. Un’analisi longitudinale delle esperienze di lavoro da remoto tra i knowledge worker in Italia durante e dopo la pandemia, Rassegna Italiana di Sociologia, 65(1), gennaio-marzo [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]
- AA.VV. (2022), Smart working, numero monografico di Meridiana, rivista di storia e scienze sociali", n. 104, [disponibile nelle risorse elettroniche della biblioteca]

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA